

QUELLA VOCE FERITA NEL PENSIERO FEMMINISTA

Bell Hooks

di Nicla Vassallo

Tutt'oggi parecchi luoghi comuni individuano ancora nel *Secondo sesso* di Simone de Beauvoir e in *Mistica della femminilità* di Betty Friedman i volumi di saggiistica più influenti per i femminismi e le filosofie femministe. Eppure, in realtà, in essi si considera esclusivamente la condizione delle donne bianche, della *middle o upper class*. E le donne nere? In *Ferite di passione. Una vita di scrittura*, Bell Hooks narra di una maggiore età destinata al matrimonio e si ribella, facendo valere la propria passione, quella di scrivere, che non dovrebbe venire ferita, e che invece lo è da un padre violento e dagli sguardi indiscreti degli alunni, tutti bianchi, del suo liceo, mentre lei nera scava, alla ricerca del significato delle discriminazioni razziali, nel profondo del proprio sé, nei versi poetici, nonché nei volumi in una biblioteca universitaria di matrice patriarcale.

Hooks, icona del femmini-

simo nero, ci consegna un audace *memoir* che si decifra in una sorta di lotta alla ricerca dell'amore, dell'indipendenza, del lavoro, attraverso una brillante opera di critica sociale. Un *memoir* che, da riflessioni esclusivamente in terza persona su una giovinezza dai ricordi instabili, si traduce in una narrazione in prima persona, oscillante tra il passato e il presente. Un *memoir* illuminante in cui si tematizza la scrittura e in cui una scrittrice si ritrova, forgiando le proprie relazioni affettive e amorose, in connessione con le proprie persuasioni femministe. Persuasioni frutto di differenti vissuti, a causa del colore nero della propria pelle.

Avrei desiderato che *Ferite con passione* non terminasse: mi ha condotto a un passo in avanti verso una mia maturazione destinata a proseguire, in parallelo con quella dell'autrice, a dispetto delle divergenze. Hooks ci conduce attraverso un territorio che non concede spazio alle menzogne, bensì unicamente alla verità, sempre che si eviti ogni atto di tradimento, e in cui il termine "menzogna" non signifi-

chi dire il falso, bensì, come insegna Sant'Agostino, proferire ciò in cui non si crede, allo scopo di ingannare. E, gli uomini, i maschi, neri e bianchi, della nostra specie mentono, per lo più al fine di giustificare il loro dominio e le loro violenze sulle donne, tema quest'ultimo assai vivo in hooks. Grazie alle sue intuizioni, nel *memoir* Hooks ci offre parallelamente profonde riflessioni sulla contraccezione e sui propri vissuti sessuali senza commettere l'errore che quest'ultimi vengano fatti somigliare a quelli di ogni donna. *Ferite di passione* ci presenta una donna che lotta al fine di dedicarsi alla scrittura mostrandoci le complessità, il successo, la passione e nonché il rischio che lo scrivere comporta. L'obiettivo è rintracciare la propria voce nell'ambito di un pensiero femminista che si intreccia con un amore che, alla fin fine, non ferisce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bell Hooks

Ferite di passione.

Una vita di scrittura

Il Saggiatore, pagg. 280, € 24

